F.N.P.–Confsal
Federazione Nazionale Parastato

Via Virgilio Melandri, 72 - 00155 Roma
C.F. 97069460588
Tel +39 06 407 5619
Fax+39 06 405 00016
www.fnpconfsal.it
info@fnpconfsal.it
fnp@pec.fnpconfsal.it

COMUNICATO

Il C.C.N.L scaduto dal 2017 – **Stop ai tavoli tecnici**

Dopo quasi quattro mesi (15 gennaio) dall'avvio dei tavoli tecnici sulle tematiche contrattuali, siamo fortemente preoccupati per i segnali di irrigidimento del confronto tra parte aziendale ed alcune parti trattanti che leggiamo su alcuni comunicati, nei quali si ipotizza addirittura lo scontro.
Questo, nostro malgrado, si traduce in **uno Stop delle trattative sul rinnovo del C.C.N.L**. dei lavoratori Sport e Salute e Federazioni Sportive **scaduto dal 2017**.
Non vorremmo mai (ma il dubbio è lecito), che il fermo delle trattative, sul contratto dei lavoratori, fosse, per qualcuno, funzionale alla necessità di rinnovare prima il contratto dei Dirigenti e delle figure tecniche, un contratto che a noi non interessa e tantomeno riteniamo interessi i lavoratori di Sport e Salute e Federazioni Sportive che vogliamo rappresentare.
In pratica, Il programma di incontri che vedeva un primo giro sui cinque tavoli di natura tecnica su vari argomenti importanti e preparatori all'apertura del tavolo negoziale si è fermato, prima della conclusione, arenandosi sullo smart working.
La posizione del nostro Sindacato è stata da sempre chiara e trasparente: per noi gli argomenti delle progressioni di carriera, degli Apicali (fase transitoria e fase strutturale), l'individuazione di strumenti contrattuali innovativi, la verifica ed eventuale manutenzione degli istituti contrattuali attuali, Il lavoro agile o smart working strutturale, la revisione del sistema di valutazione, sono tutte questioni importanti allo stesso modo in quanto facenti parte di un complessivo risultato contrattuale e da risolvere ponendoci con lo spirito di collaborazione e l'impegno che da sempre ci contraddistingue.

Del resto, abbiamo già fornito alla controparte aziendale una nostra proposta scritta "inclusiva" ed articolata sullo smart working strutturale ed anche una soluzione equilibrata sull'argomento "apicali", con un progetto che, partendo dalle proposte già individuate nel precedente tavolo tecnico del 2018, si sviluppa con la soluzione anche della questione "transitoria" (ovvero di coloro che sono da oltre 15 anni nella così detta apicalità di categoria e senza alcuna speranza di "sbocco" o minima progressione); un progetto che potrebbe essere ragionevolmente accolto da parte datoriale.

Sullo smart working abbiamo dato risposte concrete e proposte percorribili. Lo strumento che ha dato ottimi risultati in tempi di "emergenza pandemica", a nostro avviso, deve rimanere uno degli strumenti delle forme di lavoro subordinato declinate nel contratto unico nazionale ed utilizzato con equilibrio ed attenzione, ma che, certamente, non può contemplare un salario decurtato per il lavoratore (buoni pasto) prevedendo i giusti indennizzi (come la copertura già sperimentata dei costi di connessione) e con orari determinati e carichi di lavoro adeguati.
Va detto, invece che, nonostante vari solleciti inoltrati alla controparte aziendale, non abbiamo ancora ricevuto i dati sulle piante organiche (e i numeri aggiornati riguardanti gli apicali), sul nuovo piano Bain e sul piano industriale, strumenti necessari anche per un "lavoro tecnico" adeguato.
I tempi certamente non sono facili, tuttavia, ci sono delle priorità da rispettare ed una è, senza ombra di dubbio, il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro nel suo complesso a vantaggio degli interessi e della tutela di tutti i lavoratori.

Roma 8 aprile 2021 ***La Segreteria Nazionale***